

Pianta livello -1 scala 1:200



- COMMUNITY HUB**
- A AUDITORIUM**
 - A1 Auditorium per 250 persone
 - A2 Deposito attrezzature
 - A3 Studio di registrazione audio video
 - A4 Camerini con servizi igienici e doccia
 - A5 Spazio di ristoro relax (piano terra)
 - A6 Magazzino
 - A7 Plateatico esterno / spazio ristoro relax
 - A8 Servizi igienici utenti
 - A9 Foayer / biglietteria con bar / ristoro
 - B BIBLIOTECA**
 - B1 Spazio biblioteca / libri a scaffale e referenze
 - B2 Spazio biblioteca Sala lettura
 - B3 Spazio biblioteca postazioni di rete
 - B4 Ufficio
 - B5 Deposito
 - B6 Sale polifunzionali
 - B7 Locali tecnici
 - B8 Servizi
 - C MEDIATECA / FABLAB MUSICALE**
 - C1 Esposizione a scaffale
 - C2 Deposito mediateca
 - C3 Spazio referenze / Ufficio mediateca / Ufficio CMB
 - C4 Sala proiezioni con studio registrazioni video
 - C5 Sede ufficio festa della musica con piccola sala riunioni
 - C6 Laboratorio modulare per workshop, box per musica digitale
 - C7 Sala prove musica
 - C8 Sala registrazione musica / ripresa musica + studio registrazione
 - C9 Web radio
 - C10 Magazzino attrezzature
 - C11 Locali tecnici
 - C12 Servizi igienici

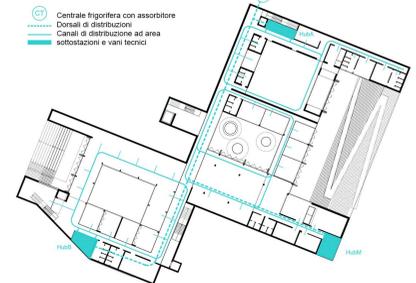
Connettivo e spazi soglia

La pluralità di ingressi e l'individuazione di diversi atti di accesso, consentono l'autonomia tanto delle principali funzioni culturali del Hub, ma anche di molti singoli ambienti, come le sale multifunzionali della biblioteca e del Fablab, o la cabina di regia dell'auditorium, garantendo alla comunità locale un pieno utilizzo e funzionamento del polo culturale durante l'intero arco della giornata e facendo del Community Hub un luogo sempre aperto, accessibile a tutti, un attivo presidio socio-culturale e punto di riferimento per il quartiere.



Climatizzazione

Si prevede una centrale termo-frigorifera con assorbitori, in posizione baricentrica al comparto e tante sottocentrali termiche quanti sono gli edifici di nuova realizzazione, sfruttando la rete di teleriscaldamento comunale.



Giardino pensile Community Hub

La piazza prospiciente via Nisida è caratterizzata come un giardino pensile, con aree a verde e ambli destinati ad orti sociali, che potranno essere curati dagli abitanti del quartiere e dagli stessi studenti, in cui poter inoltre organizzare le attività didattiche laboratoriali per bambini, adolescenti e anziani. Dalla piazza una porzione è una grande scalinata inerbata con corredi e sedole, e struttura un ampio ambito di ingresso autonomo alla Biblioteca, configurandosi come spazio pubblico di socialità, di incontro e di ritrovo. Un volume vetrato presidia l'angolo sud-ovest del lotto e raccogliendo i flussi provenienti da via Nisida e dal parco Gadola, struttura un ulteriore ingresso alla biblioteca coperto ed accessibile, oltre ad essere nuova sede del portineria sociale, semplificando il suo ruolo di luogo di incontro per avvicinare i cittadini ai servizi del territorio.

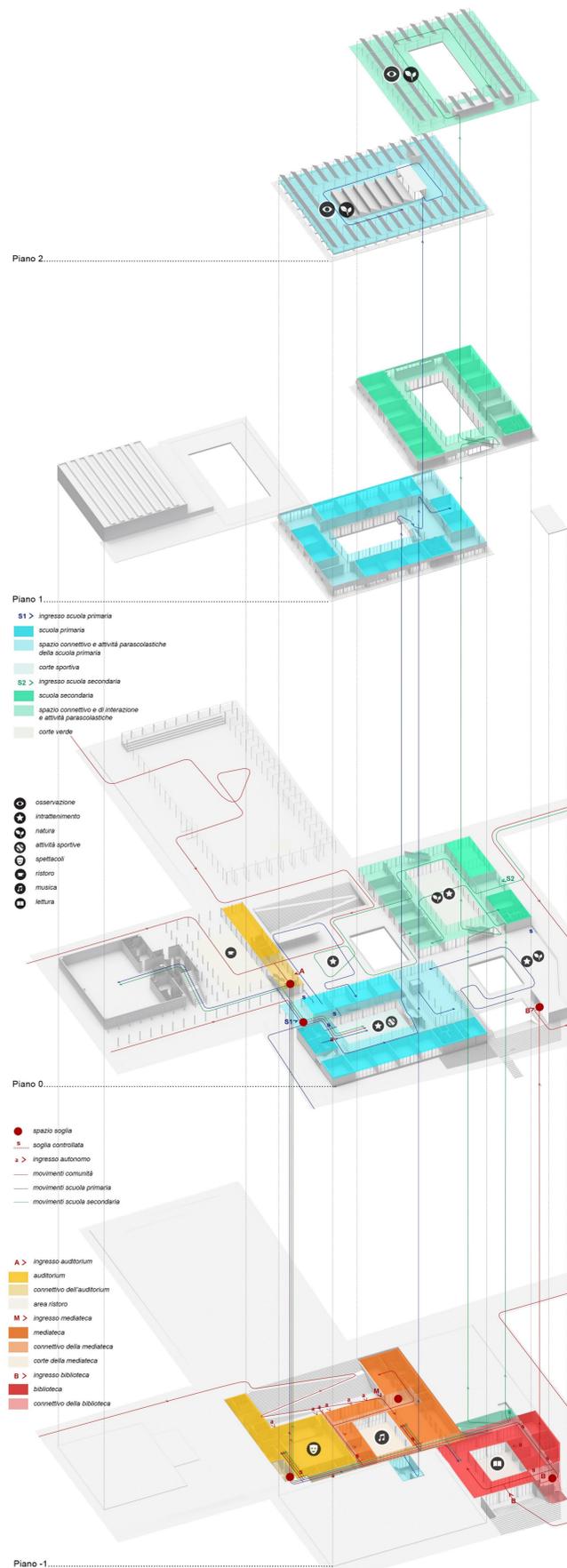


Corte Biblioteca

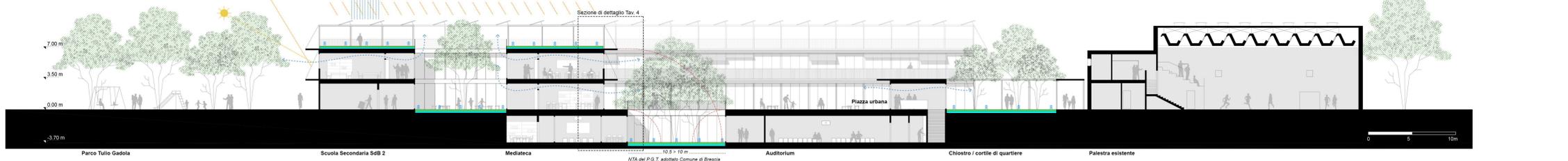
Gli spazi della biblioteca si organizzano attorno alla corte interna: un luogo tranquillo immerso nel verde, un giardino segreto, vegetato, con alberi e tappezzerie, in cui dedicarsi alla lettura. La grande gradinata diviene invece lo spazio per reading, eventi e laboratori all'aperto. L'organizzazione piano-volumetrica proposta genera una grande fluidità spaziale e permeabilità visiva: dalle gradinate di accesso è possibile traghettare con lo sguardo fino alle corti, a sua volta in connessione visiva con le piazze pensili sovrastanti. I laboratori e le aule polifunzionali hanno perimetri per lo più trasparenti o traslucidi, fungendo da diffusori di luce per il distribuito, integrando l'illuminazione naturale garantita da punti luce, e facendo del connettivo un muoversi piacevole tra le molteplici attività del Hub.



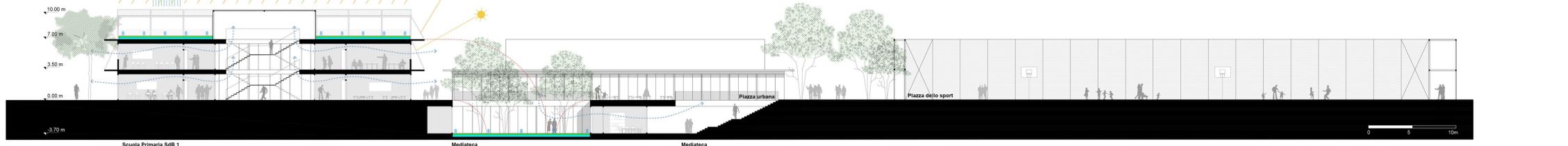
L'organizzazione planimetrica del Community Hub, attraverso un sistema di soglie controllate, e il disegno di uno spazio connettivo continuo, che serve le diverse funzioni - Biblioteca, Fablab e Auditorium - senza interferire con la loro autonomia, garantisce il collegamento chiuso e protetto di tutte le funzioni tra loro. Il percorso è scandito da soglie, il cui controllo consente il libero muoversi tra le parti dell'Hub, così come può all'occorrenza determinare un contenimento dei flussi. Lo stesso spazio connettivo dell'Hub è messo in relazione anche con i sistemi distribuiti e di risalita delle due nuove scuole, consentendo di raggiungere da ciascun piano, attraverso un percorso chiuso e protetto la biblioteca, la mediateca e l'auditorium. Tramite lo stesso spazio distribuito, anche le due scuole sono in facile connessione, rendendo comodo il raggiungimento della nuova palestra della Scuola Primaria dalla Scuola Secondaria. Da entrambe le scuole è infine possibile giungere alla palestra esistente, attraverso un percorso protetto: attraverso lo spazio distribuito dell'Hub, tramite il sistema di risalite posto affianco all'Auditorium, è possibile salire alla quota della piazza in corrispondenza del foyer, e proseguendo sotto alla pensilina raggiungere l'ingresso della palestra.



Sezione AA scala 1:200



Sezione BB scala 1:200



Nota del P.O.T. atestato Comune di Brescia Art. 15. Distanco dagli edifici (Dd) (...) Falta salva la disciplina dei diversi tessuti: per le nuove costruzioni e/o gli ampliamenti deve essere mantenuto un distacco tra gli edifici pari ad almeno 10 metri (...). Nelle case plurifamiliari a patio e corte, la distanza tra pareti laterali deve essere pari all'altezza della parete più alta.